

**Zeitschrift:** Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

**Herausgeber:** Società Svizzera Ingegneri e Architetti

**Band:** - (2001)

**Heft:** 4

**Artikel:** Casa a Doolin, Contea Clare

**Autor:** [s.n.]

**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-132211>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 26.04.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Casa a Doolin, Contea Clare

Grafton Architects  
Foto Bill Hastings

Questa è una casa per un'artista di batik, un gioielliere e i loro due figli. È localizzata sulla costa ovest dell'Irlanda, in un sito esposto, con una vista sull'Oceano Atlantico e sulla scogliera di Moher.

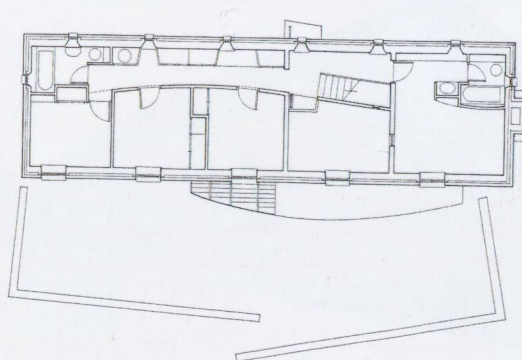
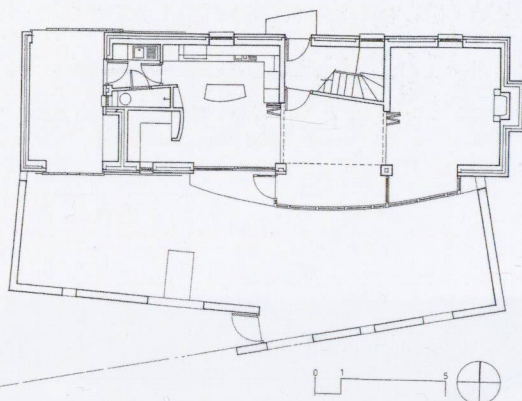
Le norme urbanistiche richiedevano di avere un fronte «strettamente tradizionale» sulla strada principale. A causa di ciò, abbiamo scelto come nostro punto di riferimento la casa colonica di media dimensione, comune in quest'area, che è una casa lunga e sottile, della larghezza di una stanza, con un trattamento della parete esterna sobrio e semplice.

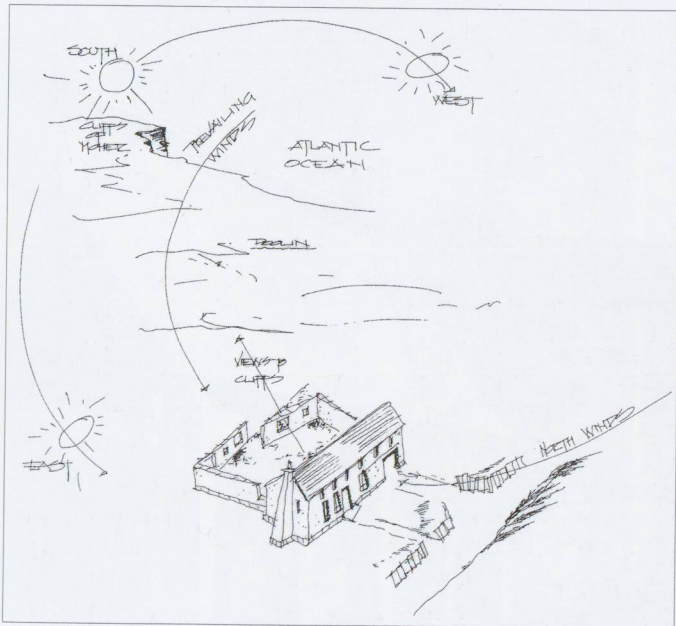
Il sito è estremamente esposto, così abbiamo protetto questa lunga casa con un muro di un cortile racchiuso che si affaccia a sud, dove un'apertura ad arco mette in connessione questo cortile con la strada, a nord. I muri del cortile sono pensati come «schermi per il vento» liberamente posizionati, e le aperture sono fatte in questi schermi per regolare e intensificare le relazioni con il mare, gli scogli e il paesaggio circostante.

L'organizzazione della casa è abbastanza libera e aperta; una doppia altezza, un vuoto vetrato che separa la zona soggiorno dalla zona familiare al piano terreno, separa la camera da letto padronale dalle camere dei ragazzi al primo piano.

In contrasto con il fronte sulla strada principale il fronte del retro è più aperto e libero, con una vetrata curva che irrompe nel muro tra il cortile e lo spazio interno.

Questo progetto assorbe il linguaggio tradizionale entro un idioma moderno – in un certo modo sviluppando un nuovo tipo di casa – e si adatta al luogo e all'aspirazione di una vita contemporanea. (G. ARCH.)





Casa Gray e O'Connell

Indirizzo: Doolin, Co. Clare  
 Committente: Mary Gray e Matt O'Connell  
 Architetto: Grafton Architects  
 Yvonne Farrell, Shelley Mc Namara,  
 Philippe O'Sullivan  
 Date: Inizio lavori 1994  
 Fine lavori 1995  
 Superficie: 164 m<sup>2</sup>  
 Volume: 475 m<sup>3</sup>